



ASSOCIAZIONE GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO LAGUNARE
Loc. Planais - san Giorgio di Nogaro

ASSOCIAZIONE “GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO LAGUNARE”

REGOLAMENTO

Art. 1

Tutti i Soci hanno il dovere di rispettare lo Statuto sociale e il presente Regolamento e si impegnano a farlo rispettare a tutti gli altri Soci. La mancata osservanza delle disposizioni del Regolamento costituisce infrazione disciplinare allo Statuto e verrà sanzionata dal Consiglio Direttivo come previsto dagli articoli dello Statuto.

Art. 2

È facoltà degli Organi Direttivi di integrare ed aggiornare le norme del presente Regolamento con altre disposizioni che si rendessero necessarie ai fini di un migliore andamento dell'attività sociale. Tali integrazioni dovranno essere successivamente confermate dalla prima Assemblea dei Soci.

Art. 3

L'associazione si obbliga a conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli statuti ed ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui la medesima intende affiliarsi. S'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della Federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità dei predetti enti dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Compiti dell'Associazione:

- la pratica e la diffusione presso i propri associati degli sport nautici e più in particolare della vela, della pesca sportiva e della nautica da diporto;
- favorire iniziative culturali nel campo della nautica e della salvaguardia dell'ambiente marino e lagunare;
- organizzare nel campo della nautica iniziative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, svago e riposo dei soci;
- promuovere, organizzare e partecipare ad attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive svolte dall'associazione con particolare riguardo alla pesca sportiva coinvolgendo in particolare modo i giovani;

- la gestione ed utilizzazione dei posti ormeggio, delle utenze e dei servizi specifici di banchina;
- nell'ambito dei contenuti suesposti, qualora se ne presentasse l'occasione, l'Associazione intende collaborare con i circoli della zona aventi finalità analoghe a quelle dell'associazione, al fine di conseguire risultati comuni significativi;
- ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, concessione, locazione o comodato strutture ed attrezzature idonee alla pratica delle discipline sportive oggetto della propria attività;
- l'Associazione potrà, inoltre, compiere operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, commerciali, pubblicitarie connesse e correlate agli scopi istituzionali e necessarie al raggiungimento delle finalità statutarie;
- l'Associazione potrà istituire, al proprio interno, Sezioni sportive eventualmente dotate di un proprio Regolamento;
- l'Associazione si propone di svolgere, occasionalmente, anche altre attività connesse agli scopi istituzionali al fine di reperire i fondi necessari per il raggiungimento delle proprie finalità.

Inoltre l'Associazione, mediante specifiche deliberazioni potrà:

- allestire e gestire punti di ristoro, bar ed attività similari collegati ai propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive e ricreative;
- esercitare in via meramente marginale e senza scopo di lucro attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- svolgere tutte quelle attività utili per il perseguimento dello scopo sociale.

Art. 4

La corrispondenza tra gli Organi Direttivi ed i Soci (convocazione d'Assemblea, aggiornamento sullo stato del Circolo, richiesta di documentazione, comunicazioni varie...) avviene a mezzo lettera ordinaria, posta elettronica, fax o telegramma al fine di garantire la comunicazione a tutti gli associati. Si ricorre alla lettera raccomandata AR nei casi di: sollecito di pagamento (trascorsi 30 gg. dalla data di scadenza), di espulsione dall'Associazione o di richiesta di ammissione, di comunicazioni relative ad eventuali sanzioni disciplinari a carico dei Soci o di richiesta di intervento del Collegio dei Probiviri. Le convocazioni delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci dovranno essere rese note mediante affissione nella bacheca dell'Associazione di un avviso recante data, ora, luogo di svolgimento nonché ordine del giorno. Inoltre, sarà cura della segreteria rendere noti allo stesso modo i verbali di tali riunioni affinché tutti i Soci vengano a conoscenza delle attività e degli orientamenti del Direttivo.

Art. 5

Tutte le cariche sociali sono a titolo onorifico e gratuito. Le spese sostenute dagli appartenenti al Consiglio Direttivo nell'esercizio delle loro funzioni e quelle sostenute dai Soci incaricati dal Consiglio Direttivo di svolgere una qualche attività a favore dell'Associazione saranno liquidate dal Tesoriere dietro presentazione dei documenti giustificativi.

Le spese postali sostenute dalla segreteria per il sollecito dei pagamenti arretrati, come pure tutte le altre sostenute a causa della negligenza individuale, saranno addebitate agli interessati. Nei confronti dei Soci dimissionari o espulsi per morosità che, pur avendo perso il diritto di ormeggiare la propria imbarcazione presso la darsena, non provvedano a rimuovere lo scafo nei tempi stabiliti, l'Associazione si riserva il diritto di poter agire in proprio, addebitando agli interessati tutte le spese sostenute (anche quelle legali).

Art. 6 - ASSEMBLEA

L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberante dell'Associazione. L'Assemblea dei Soci può essere ordinaria o straordinaria. È ammessa una sola delega a favore di un altro Socio. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione. Le deliberazioni adottate verranno riportate su un apposito libro dei verbali che verrà compilato dal Segretario di Assemblea che sarà nominato di volta in volta all'inizio di ciascuna seduta. L'Assemblea nomina, quando necessario, la Commissione Elettorale composta da 2 scrutatori. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti. La convocazione dell'Assemblea verrà fatta a mezzo lettera (posta elettronica, fax, telegramma) spedita almeno 15 gg. prima della data stabilita per la stessa e recherà l'ordine del giorno. La convocazione verrà inoltre affissa alla bacheca dell'Associazione. L'Assemblea generale ordinaria è convocata dal Presidente entro i primi 4 (quattro) mesi di ciascun anno per l'approvazione del bilancio consuntivo. Il Presidente convoca l'Assemblea ogni qual volta il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il Presidente deve convocare l'Assemblea non oltre 30 gg. se almeno 1/3 dei Soci ordinari ne faccia richiesta.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei 2/3 dei soci e delibera con la maggioranza più uno dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera a maggioranza di essi.

Eventuali modifiche dei regolamenti interni vengono deliberate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sono compiti dell'Assemblea:

- approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo di ciascun anno;
- approvare gli stanziamenti per le iniziative previste nonché deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale;
- nominare le cariche sociali: Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori dei conti, Collegio dei Probiviri;
- approvare il Regolamento che diventerà immediatamente operativo per i Soci e confermare eventuali modifiche apportate dal Consiglio Direttivo;
- deliberare in merito ad eventuali ricorsi presentati dai Soci;
- provvede ad eleggere la Commissione Elettorale che sarà composta da almeno 2 membri il cui compito è di sovrintendere e controllare lo svolgimento delle elezioni ed accertare che tutte le operazioni vengano correttamente verbalizzate;
- deliberare lo scioglimento dell'Associazione.

I verbali delle Assemblee e quelli delle sedute del Consiglio Direttivo saranno sempre visionabili da tutti i Soci che ne facciano richiesta; verranno conservati presso il Segretario che li metterà inoltre a disposizione dei Soci in occasione delle Assemblee generali.

Art. 7 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta l'urgenza lo richieda. Tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono verbalizzate dal Segretario (su un apposito libro) che risponde dell'esattezza della verbalizzazione; in assenza del Segretario sarà un membro del Consiglio, nominato di volta in volta, a farne le veci. Nelle riunioni del Consiglio si discute secondo un ordine del giorno precedentemente comunicato (anche oralmente) dal Presidente o dal Segretario a tutti i Consiglieri. Alle riunioni del Consiglio possono partecipare tutti i Soci in qualità di uditori; a tal fine verrà affissa nella bacheca dell'Associazione una comunicazione recante la data, l'ora e il luogo in cui si svolgerà la riunione del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è composto da 7 membri che durano in carica 2 anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente; il Segretario, il Tesoriere, il Direttore di banchina e il Responsabile alle Attività Sociali potranno essere eletti all'interno del Consiglio o tra gli altri Soci. Il Consiglio Direttivo è chiamato a svolgere l'ordinaria e la straordinaria gestione dell'Associazione; È compito del Consiglio Direttivo determinare annualmente l'importo della quota associativa annuale, della quota per l'assegnazione dei posti e dei canoni ormeggio. Disciplina ed organizza i servizi offerti ai Soci dall'Associazione e sulla base degli stessi quantifica la quota spettante a ciascun Socio. Provvede ad esaminare e quindi ad accettare o respingere le domande di ammissione dei nuovi Soci e le comunicazioni di dimissioni; deve quindi compilare le liste d'attesa per l'assegnazione dei posti barca che si rendessero disponibili (secondo le norme previste dallo Statuto). Può apportare modifiche al presente Regolamento al fine di migliorare la qualità della gestione del Circolo. Il Consiglio Direttivo esaminerà e, sentito il Direttore di Banchina, eventualmente accetterà le richieste di scambio di posto barca tra Soci. Tali richieste dovranno essere sottoscritte da entrambi i Soci interessati Deve inoltre mantenere le relazioni e i contatti necessari per il corretto funzionamento dell'Associazione con gli Enti e le Associazioni esterne. Il Consiglio Direttivo può nominare commissioni (o rivolgersi a tecnici esterni) alle quali saranno demandati incarichi o funzioni specifiche, utili al buon andamento del gruppo. Il Consiglio Direttivo nomina una commissione preposta alla gestione dell'Attività sportiva e didattica e dei rapporti con la Federazione.

Art. 8 - PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale. A Lui spetta il compito di convocare e di presiedere l'Assemblea generale dei Soci e le riunioni del Consiglio Direttivo stabilendone l'ordine del giorno.

Il Presidente può intraprendere iniziative autonome (qualora le circostanze lo richiedano), tenendo tuttavia rigorosamente in considerazione gli orientamenti espressi nelle delibere dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione provvede alla stipula di una polizza assicurativa a favore del Presidente (e del Consiglio Direttivo) a copertura dei danni derivanti dall'espletamento della propria carica.

Art. 9 - COMPITI DEL SEGRETARIO

Il segretario cura la corrispondenza e i rapporti con i Soci e terzi; conserva e aggiorna l'archivio dell'Associazione nonché il registro del protocollo della corrispondenza in uscita ed in entrata.

Provvede all'aggiornamento dell'elenco Soci e redige i verbali del Consiglio Direttivo.

È compito del Segretario iscrivere su un apposito registro (lista d'attesa) i nominativi dei Soci interessati ad ottenere l'assegnazione di un posto barca di dimensioni diverse da quello già occupato o di un posto barca che si rendesse disponibile all'assegnazione. Redige inoltre una lista d'attesa per l'assegnazione temporanea dei posti barca momentaneamente liberi e messi a disposizione dai rispettivi Soci assegnatari. Può inoltre annotare i nominativi delle persone interessate a divenire Soci dell'Associazione.

Deve inoltre provvedere al tesseramento annuale di tutti i Soci.

Art. 10 - COMPITI DEL TESORIERE-ECONOMO

Il Tesoriere provvede al pagamento delle spese approvate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea nonché al pagamento delle tasse e delle imposte dell'Associazione. Sovrintende alla gestione contabile ed amministrativa e alla compilazione dei bilanci consuntivo e preventivo.

Vigila sui pagamenti dei canoni da parte dei Soci e porta a conoscenza del Consiglio Direttivo i casi di morosità.

Art. 11 - COMPITI DEL DIRETTORE DI BANCHINA

I compiti del Direttore di banchina riguardano le infrastrutture sia a mare che a terra e sono:

- segnalare al Direttivo l'eventuale disponibilità di posti barca e la più opportuna assegnazione degli stessi in base alle dimensioni dell'imbarcazione che dovrà esservi stabilmente o temporaneamente ormeggiata;
- cambiare il posto di ormeggio delle imbarcazioni solo in caso di necessità temporanea: di ciò verrà tempestivamente messo a conoscenza il Direttivo;
- in caso di necessità, il Direttore di Banchina ha la facoltà di disporre che un'imbarcazione venga assicurata agli ormeggi di altra imbarcazione;
- verificare la sicurezza degli ormeggi ed imporre ai Soci le modifiche opportune;
- rilevare e segnalare al Direttivo eventuali danni arrecati alle attrezzature sociali da parte dei Soci o di estranei;
- vigilare affinché vengano rigorosamente osservate le regole stabilite per l'uso dello scivolo e del parcheggio per imbarcazioni di piccole dimensioni;
- rilevare e segnalare al Consiglio Direttivo tutti i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione che si rendessero necessari e, a seguito dell'approvazione del Consiglio Direttivo, sovrintenderne la corretta esecuzione.
- può, inoltre, organizzare e coordinare squadre di lavoro coinvolgendo anche i Soci;
- programma l'attività ricreativa e sportiva coordinando il lavoro della commissione appositamente creata;

- vigila sull'ordine e sulla pulizia degli spazi occupati dall'Associazione facendo rispettare i regolamenti inerenti alle regole di comportamento stabilite dall'Assemblea;
- redige un elenco con i nominativi dei Soci, il nome delle rispettive imbarcazioni, segnala eventuali comproprietà o usi delle imbarcazioni da parte di terzi autorizzati;
- gestisce le chiavi di accesso alla banchina

Art. 12 - SOCI

- I Soci vengono ammessi dal Consiglio Direttivo previa presentazione di una domanda scritta;
- sono assegnatari del posto barca (uno per ciascun Socio): l'assegnatario del posto barca sarà colui che avrà presentato la domanda su apposito modulo predisposto dall'Associazione e in nessun caso l'Associazione riconoscerà eventuali comproprietari come Soci;
- chi fa richiesta di assegnazione/cambio posto barca deve fornire al Consiglio Direttivo le dimensioni dell'imbarcazione (pescaggio, lunghezza, larghezza);
- l'eventuale comproprietà, ai fini dell'accesso del comproprietario alle strutture del Gruppo e l'assegnazione di una ulteriore chiave della banchina, dovrà essere documentata al Consiglio Direttivo mediante il tempestivo invio di fotocopia (autenticata nei modi di legge) della licenza di navigazione per le imbarcazioni immatricolate o di dichiarazione congiunta di proprietà dei due comproprietari (con firme autenticate nei modi di legge) per i natanti non immatricolati;
- hanno il diritto di voto in seno all'Assemblea e possono far parte del Consiglio Direttivo;
- versano la quota associativa;
- contribuiscono alle spese di gestione attraverso il pagamento dei canoni annuali; possono elargire contributi, delle quote stabilite in base ai servizi erogati e di quelle straordinarie;
- possono ormeggiare la propria imbarcazione esclusivamente nel posto a Loro assegnato;
- possono essere iscritti nella "lista d'attesa" per l'assegnazione di un **posto diverso** presentando domanda scritta al Consiglio Direttivo con priorità di assegnazione rispetto ai Soci non ancora assegnatari di posto barca. La lista verrà compilata in ordine di priorità cronologica sulla base della data di presentazione della domanda;
- in caso di recesso il Socio perde la qualifica e i diritti-doveri conseguenti; il suo posto verrà assegnato al primo nominativo avente diritto iscritto nella lista d'attesa;
- il Socio inserito nella "lista d'attesa", che dichiara nei termini assegnati dal Consiglio Direttivo di rinunciare al posto barca a Lui assegnato, viene cancellato dalla "lista d'attesa"
- al momento della presentazione della domanda per essere inserito nella "lista d'attesa", l'interessato dovrà chiaramente specificare quale tipo di posto richiede (piccolo, medio o grande)
- nel caso in cui il Socio intenda vendere la propria imbarcazione e receda dalla qualifica di Socio, automaticamente l'imbarcazione perde il diritto di rimanere ormeggiata presso le strutture del Gruppo;
- il Socio che intenda lasciare temporaneamente libero il posto barca assegnatogli può:
 1. lasciare il posto vuoto;
 2. affidare il posto al Consiglio Direttivo che lo assegna temporaneamente in base all'apposita lista d'attesa;
 3. in ogni caso il Consiglio Direttivo non è responsabile qualora il Socio che occupi temporaneamente il posto non intendesse lasciarlo al Socio assegnatario nei tempi concordati;
 4. l'ormeggio non è in ogni caso consentito ai non Soci;
 5. la quota relativa al posto barca viene in ogni caso corrisposta all'Associazione dall'assegnatario del posto anche in caso di occupazione temporanea da parte di altro Socio;

- l'accesso alla banchina e il possesso della chiave d'accesso alla banchina è riservato ai soli Soci assegnatari di posto barca;
- il Socio è tenuto a comunicare tempestivamente alla Segreteria qualsiasi cambiamento di indirizzo nonché la vendita o l'acquisto dell'imbarcazione ormeggiata presso lo specchio d'acqua sociale.

Art. 13 - REGOLE GENERALI

Tutti i Soci sono tenuti a:

- accedere all'area a velocità moderata e posteggiare gli automezzi correttamente entro gli spazi appositamente predisposti accertando sempre che il cancello rimanga chiuso dopo il passaggio delle persone autorizzate;
- al rigoroso mantenimento e pulizia degli ormeggi e dell'area di loro pertinenza nonché di tutti gli spazi comuni;
- non lasciare o disperdere nell'area alcun tipo di rifiuto provvedendo a depositare l'immondizia nell'apposito cassonetto o, in assenza dello stesso nell'area di pertinenza dell'Associazione, nelle apposite piazzole ecologiche;
- per quanto riguarda lo smaltimento di rifiuti speciali - tossico-nocivi (olio, batterie, vernici, metalli...) è assolutamente vietato depositarli nell'area di pertinenza dell'Associazione; sarà premura del Socio interessato provvedere allo smaltimento secondo le modalità previste dalla normativa in materia;
- non correre lungo la banchina e non lasciarvi oggetti incustoditi che possano creare pericolo per gli altri utenti;
- usare correttamente le prese elettriche e accertarsi, prima di lasciare incustodita l'imbarcazione, che i contatti elettrici a bordo siano disinseriti;
- non lasciare cavi elettrici collegati alle prese in banchina se non si è personalmente presenti in porto;
- usare con moderazione l'acqua potabile, riordinare e riporre le gomme dell'acqua;
- prima di lasciare il porto, accertarsi che il cancello principale e il cancelletto di accesso alla banchina siano chiusi;
- mantenere un comportamento rispettoso e decoroso nei confronti di tutti i Soci ed altri utenti delle sponde;
- è fatto obbligo a tutti i Soci segnalare al Consiglio Direttivo qualsiasi violazione alle norme del presente Regolamento e dello Statuto;
- è fatto divieto di svolgere attività di lucro nell'ambito della zona del Gruppo Sportivo Lagunare;
- rispettare rigorosamente le norme e le disposizioni dello Statuto e del presente Regolamento, a farle rispettare dagli altri Soci segnalando ai responsabili eventuali infrazioni rilevate;
- comunicare tempestivamente alla segreteria qualsiasi cambiamento di indirizzo;
- comunicare tempestivamente alla segreteria o al Direttore di Banchina i dati relativi ad una eventuale nuova imbarcazione (nome, matricola, dimensioni, modello);
- utilizzare con il massimo riguardo le strutture e le attrezzature dell'Associazione avendo cura di mantenerle pulite ordinate ed efficienti;
- considerarsi personalmente responsabili del comportamento tenuto dai minori Loro affidati nonché delle persone estranee al Gruppo che frequentino la struttura in qualità di ospiti dei Soci;
- comunicare preventivamente ai responsabili il numero e i nomi degli ospiti che desiderino partecipare alle feste e agli intrattenimenti sociali;
- provvedere al pagamento delle quote stabilite dal Consiglio Direttivo nei tempi e nei modi comunicati;
- denunciare spontaneamente e rifondere qualsiasi danno arrecato alla Società o ad altri Soci per fatto proprio o delle persone per le quali è responsabile.

Art. 14

I Soci proprietari di imbarcazione sono tenuti a:

- essere in regola con l'assicurazione obbligatoria natanti;
- munire la propria imbarcazione di adeguati ormeggi e parabordi e curare diligentemente la sua manutenzione in modo che risponda sempre ai requisiti di sicurezza e di decoro;
- non noleggiare le imbarcazioni ormeggiate;
- in caso di maltempo sono tenuti a presentarsi in sede per constatare lo stato della propria imbarcazione e dell'ormeggio e a prendere all'occorrenza gli immediati provvedimenti necessari;
- ad uscire ed entrare a velocità moderata nei movimenti entro lo specchio d'acqua sociale;
- effettuare le manovre di approdo e ormeggio della propria imbarcazione con la dovuta cautela onde evitare di arrecare danni alle strutture e alle altre imbarcazioni;
- non cambiare il proprio posto di ormeggio senza l'autorizzazione del Direttore di Banchina;
- non passare sulle imbarcazioni altrui per raggiungere la propria o trasbordare sulle stesse materiali e attrezzature;
- comunicare tempestivamente alla segreteria e al Direttore di Banchina la vendita o l'acquisto di un'imbarcazione nonché il motivo per cui l'imbarcazione viene allontanata per un periodo di tempo prolungato;
- il Consiglio Direttivo ha la facoltà di allontanare dallo specchio d'acqua l'imbarcazione che, per trascuratezza del proprietario, venga a costituire in qualsiasi momento pericolo per le altre imbarcazioni e per il patrimonio sociale; medesimo provvedimento potrà essere adottato, previa comunicazione scritta al proprietario, nel caso di imbarcazioni che per la loro trascuratezza non fossero più adeguate al decoro del Gruppo;
- il Consiglio Direttivo ha la facoltà di allontanare dall'ormeggio o dal piazzale le imbarcazioni i cui proprietari siano stati espulsi per morosità o per altri motivi;
- applicare sulla propria imbarcazione l'adesivo dell'Associazione recante il numero di posto barca assegnato.

Art. 15 - ATTIVITA' SOCIALI

Socio assegnatario:

- vengono stabilite un numero di 15 ore annuali che ogni Socio assegnatario è tenuto a dedicare all'Associazione;
- ogni Socio è tenuto a partecipare alle attività organizzate nell'ambito delle proprie possibilità e abilità per un numero di ore pari almeno al monte ore stabilito;
- il Socio che non presta l'attività sociale non raggiungendo il limite minimo di ore dovrà pagare una penale calcolata moltiplicando il numero di ore non raggiunte per una quota oraria stabilita annualmente dal direttivo (20 euro ora per il 2022);
- l'omesso versamento delle penali previste dal presente articolo, da parte del Socio inadempiente, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art.39 dello Statuto;
- saranno conteggiate solo le ore impiegate in attività organizzate o autorizzate dal Direttivo e coordinate dal Responsabile alle Attività Sociali;
- al socio partecipante alle attività sportive (gare di pesca) saranno riconosciute le ore impegnate fino ad un massimo di ore 5 per ogni evento sportivo;
- il Socio che intende lasciare temporaneamente libero il posto barca, per un periodo minimo di 6 mesi compresa l'estate, non è tenuto a dedicare le 15 ore all'Associazione.

Socio non assegnatario:

- anche il Socio NON assegnatario di posto barca è chiamato a svolgere le Attività Sociali;
- la mancata partecipazione non comporta penali per il Socio non assegnatario;
- la partecipazione alle Attività Sociali, per il Socio presente nelle liste di attesa per l'assegnazione di un posto barca, nel rispetto cronologico iniziale della domanda di ammissione, comporterà un punteggio che permetterà di favorirlo nelle liste di attesa.